

**PARROCCHIA SACRO CUORE
CALTANISSETTA**



**PROFUMO D'AMORE
...dall'unzione alla missione**

**PROGRAMMAZIONE
ANNO PASTORALE 2017-2018**

**PARROCCHIA SACRO CUORE
CALTANISSETTA**

**PROFUMO D'AMORE
...dall'unzione alla missione**

**PROGRAMMAZIONE
ANNO PASTORALE 2017-2018**

Carissimi

Siamo pronti per vivere un'altra stagione di fede e di carità animati dalla speranza che viene dal Signore Gesù. Dio non si lascia vincere in generosità ed è per questo che siamo fiduciosi della sua grazia che riempirà il nostro tempo di frutti copiosi. Accogliendo le parole del nostro Vescovo facciamo memoria del Battesimo e *unti* dalla misericordia divina vogliamo spingerci ad una vera ed autentica *missione*.

Scriva il nostro Vescovo nella Lettera Pastorale *Profumo d'amore*: «In quanto Chiesa tutti noi siamo chiamati a vivere l'*unità*, la *santità*, la *cattolicità* e l'*apostolicità*. E oggi più che mai dobbiamo essere *annunciatori e testimoni del Vangelo*, credibili nell'*unità* e nella *santità*, con il cuore aperto all'universalità della fede nella solidarietà con gli uomini e le donne di tutto il mondo, vivendo la prossimità accogliente dell'Amore».

La missione è l'identità della Chiesa che esiste per essere un dono vivo di Vangelo. Non possiamo tenere il Vangelo solo per noi: vogliamo trasmettere la parola di vita eterna a tutti quelli che incontreremo nel nostro cammino: piccoli e grandi, famiglie e giovani. In modo particolare, seguendo l'esempio del Sinodo dei Vescovi e della nostra Chiesa locale, vogliamo prepararci con la preghiera e la riflessione per *dare il vangelo ai giovani*, perché incontrando il Signore possano fare scelte illuminate dalla sapienza del Vangelo. Mettiamoci ai piedi di Gesù e riempiamo della fragranza del profumo di Dio i nostri cuori e la nostra comunità!

Buon Anno Pastorale a tutti!

Il Parroco
Don Salvatore Rumeo

ANNO PASTORALE 2017-2018

20-22 Settembre

ore 19.00

Tre tende: La Teologia

Chiesa San Pietro

24 settembre 2017

GIORNATA DELLA PAROLA

Mercoledì 27 Settembre

ore 18:00

XIV Anniversario dell'Ordinazione Episcopale del nostro Vescovo
Ordinazione Diaconale in Cattedrale

Giovedì 5 Ottobre ore 18:30

Lectio biblica per tutta la comunità

Venerdì 6 Ottobre ore 18:30

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Sabato 7 Ottobre ore 16:00

Inizio della Catechesi dei Ragazzi

(Sono aperte le iscrizioni al primo anno di catechismo)

Domenica 8 Ottobre ore 10:00

*Celebrazione Eucaristica di Inizio Anno Pastorale
e mandato ai Catechisti*

ISCRIZIONI ALLA CATECHESI PER RAGAZZI

IV Elementare - *Prima Confessione*

V Elementare - *Prima Comunione*

I-III Media - *Cresima*

SABATO 7 OTTOBRE 2017

ORE 16:30

Incontro dei Genitori dei Ragazzi del Catechismo

**CASA WOJTYLA
ORATORIO DI SAMARIA**

Presentazione della
**PROPOSTA FORMATIVA
PER BAMBINI, RAGAZZI E GIOVANI
ATTIVITA' 2017 - 2018**

«Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betania, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui gli fecero una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora, presa una libbra di olio profumato di vero nardo, assai prezioso, cosparses i piedi di Gesù e li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì del profumo dell'unguento. Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che doveva poi tradirlo, disse: “Perché quest'olio profumato non si è venduto per trecento denari per poi darli ai poveri?”. Questo egli disse non perché gl'importasse dei poveri, ma perché era ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro. Gesù allora disse: “Lasciala fare, perché lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me”» (Gv 12, 1-8).

PROFUMO D'AMORE

...dall'unzione alla missione

META GENERALE:

LA COMUNITÀ PARROCCHIALE È CHIAMATA A INGINOCCHIARSI AI PIEDI DI GESÙ E FACENDO MEMORIA DELL'UNZIONE BATTESIMALE RISCOPRE LA PROPRIA VOCAZIONE ALLA TESTIMONIANZA E AL SERVIZIO DEI FRATELLI

ESPLICITAZIONE:

Per **Comunità parrocchiale** intendiamo la totalità della gente che vive nel territorio parrocchiale o è presente perché impegnata in un cammino di fede particolare.

CHIAMATA A INGINOCCHIARSI AI PIEDI DI GESÙ:

la comunità riconosce che la preghiera è il fondamento del nostro Credo e si alimenta dall'ascolto della Parola

FACENDO MEMORIA DELL'UNZIONE BATTESIMALE:

perché il Battesimo ci ha resi cristiani e discepoli del Signore

RISCOPRE LA PROPRIA VOCAZIONE ALLA TESTIMONIANZA E AL SERVIZIO DEI FRATELLI

perché la comunità è chiamata ad annunciare e testimoniare la prossimità accogliente del Vangelo dell'Amore.

PERCHÉ:

- Non sempre si riconosce l'importanza e la centralità di Gesù
- Non sempre riusciamo con le nostre parole e la nostra vita a indirizzare lo sguardo della comunità a Dio.
- Non sempre riconosciamo il legame tra gli impegni battesimali e la nostra vita quotidiana.

1° Livello
Pastorale della moltitudine

Ottobre 2017

«SEI GIORNI PRIMA DELLA PASQUA, GESÙ ANDÒ A BETANIA»

Obiettivo: «La comunità parrocchiale è chiamata a vivere la stagione della missionarietà andando verso gli altri con spirito di amicizia.

Perché: Non sempre ci rendiamo conto che il nostro è un «Dio che esce»
Non sempre viviamo la fraternità come compagnia.
Difficilmente ci mettiamo in atteggiamento di apertura

Valore da vivere: *Andare*

Iniziativa mensile: Inizio Comunitario dell'Anno Pastorale

Quando: 8 Ottobre 2017 ore 10:00

Gesto: Intronizzazione solenne della Parola

Dove: Tempio

Slogan: *In cammino con Dio*

Chi: Tutta la comunità

Attività collaterali: * Domenica 8 Ottobre ore 10:00
Mandato ai catechisti

* Domenica 15 Ottobre:
Pellegrinaggio ad Acireale

* Domenica 22 Ottobre
Festa di San Giovanni Paolo II (segue programma)
e Giornata della Carità

In Diocesi: *13 Ottobre ore 18:30
Celebrazione a Santa Flavia per la Madonna di Fatima

* 16-17-18 Ottobre – San Pio X
Tre Tende: La Parola.

Novembre 2017

**«DOVE SI TROVAVA LAZZARO, CHE EGLI AVEVA RISUSCITATO DAI MORTI.
E QUI GLI FECERO UNA CENA: MARTA SERVIVA E LAZZARO ERA UNO DEI
COMMENSALI»**

Obiettivo: «La comunità parrocchiale riconosce che Gesù Cristo è Dio e in Lui possiamo rinascere a vita nuova».

Perché: Non sempre riconosciamo che Gesù è il Figlio di Dio, sorgente di vita. Siamo incapaci di scorgere la presenza di Gesù negli altri. Spesso dimentichiamo che siamo chiamati a risorgere a vita nuova.

Valore da vivere: *Rinascere*

Iniziativa mensile: Celebrazione Eucaristica per i Defunti dell'anno.

Quando: 5 Novembre 2017 ore 18:00

Gesto: Si accende la candela al Cero Pasquale

Dove: Tempio.

Slogan: *Riscoprirsi figli*

Chi: Responsabili di Zona.

Attività collaterali: * Lunedì 6 Novembre ore 15:30
Pellegrinaggio al cimitero

* Domenica 26 Novembre
Giornata della carità

* Giovedì 30 Novembre ore 18:30
***Ritiro Comunitario di Avvento
per tutti i gruppi della parrocchia***

In Diocesi: * Lunedì 13 Novembre ore 18:00
Dedicazione della Cattedrale

Dicembre 2017

«MARIA ALLORA, PRESA UNA LIBBRA DI OLIO PROFUMATO DI VERO NARDO, ASSAI PREZIOSO, COSPARSE I PIEDI DI GESÙ E LI ASCIUGÒ CON I SUOI CAPELLI»

Obiettivo: «La comunità parrocchiale celebra il Mistero del Natale prostrandosi in adorazione dinanzi al Salvatore del mondo».

Perché: Non sempre riconosciamo l'importanza del Natale come festa cristiana
Spesso non testimoniamo la nostra fede in Gesù.
Non dedichiamo il giusto tempo alla preghiera.

Valore da vivere: *Adorare*

Iniziativa mensile: Novena in Chiesa

Quando: 16 – 24 Dicembre 2017 ore 18:30

Gesto: Carità per i poveri

Dove: Tempio.

Slogan: *Prostráti adoriamo*

Chi: Tutta la comunità.

Attività collaterali:

- * 7 Dicembre ore 19:00
Veglia di preghiera in onore di Maria SS. Immacolata
- * 8 Dicembre ore 11:30
«Cerchio mariano»
- * Dall'1 al 15 Dicembre
Anniversario Cenacoli del Vangelo nelle famiglie e celebrazione del Sacramento della Riconciliazione
- * Domenica 17 Dicembre
Giornata della carità
- * Domenica 24 Dicembre ore 23:30
Veglia di Natale
- * Domenica 31 Dicembre ore 18,30
Te Deum di ringraziamento

In Diocesi:

- * Martedì 5 Dicembre
Lectio per sposi e fidanzati a San Paolo
- * Venerdì 15 Dicembre
Lectio per i giovani a San Pietro

Gennaio 2018

«...E TUTTA LA CASA SI RIEMPI' DEL PROFUMO DELL'UNGUENTO»

Obiettivo: «La comunità parrocchiale riconosce nella vita familiare il luogo dove il profumo d'amore si espande nello spirito della gratuità»

Perché: Non sempre nella famiglie si accoglie il vangelo dell'amore
Spesso nelle famiglie si vive l'individualità
Non sempre ci sentiamo responsabili della fede altrui.

Valore da vivere: *Sostenere amorevolmente*

Iniziativa mensile: 1) Settimana della famiglia. (segue programma)
2) Festa della famiglia.

Quando: 1) 22 - 28 Gennaio 2017
2) 28 Gennaio alle ore 18:00

Gesto: Coinvolgere tutti i componenti della famiglia alla partecipazione comune alla Santa Messa domenicale e alla Lectio divina del giovedì. Si festeggiano gli Anniversari di Matrimonio. Segue programma dettagliato delle varie celebrazioni con incontri, relazioni, testimonianze.

Slogan: *In cammino con gli altri*

Chi: Consiglio Pastorale

Attività collaterali:

14. 20. 21 Gennaio

Amministrazione della Santa Cresima

* Domenica 28 Gennaio:

Giornata della carità

* Mercoledì 31 Gennaio:

Festa di San Giovanni Bosco (segue programma)

In diocesi: *Dal 17 al 19 Gennaio:

I° Corso di Aggiornamento del Clero a Zafferana

Febbraio 2018- Quaresima

«ALLORA GIUDA ISCARIOTA, UNO DEI SUOI DISCEPOLI, CHE DOVEVA POI TRADIRLO, DISSE: “PERCHE’ QUEST’OLIO PROFUMATO NON SI E’ VENDUTO PER TRECENTO DENARI PER POI DARLI AI POVERI?»

Obiettivo: «La comunità parrocchiale riconosce che Dio ci ha amati per primo in modo incondizionato senza chiedere nulla in cambio fino al dono supremo di se».

Perché: Perché non abbiamo la coscienza dell’amore smisurato di Dio.
Perché non sempre la comunità riesce a compiere gesti autentici di servizio agli altri
Perché a volte non riusciamo ad amare con sincerità.

Valore da vivere: *Amare*

Iniziativa mensile:

- 1) Festa della vita: celebrazione per i bambini battezzati nell’anno.
- 2) Le Ceneri
- 3) Ritiro di Quaresima con la Celebrazione della Riconciliazione
- 4) *Via Crucis*

Quando:

- 1) 4 Febbraio 2018 alle ore 18:00
- 2) 14 Febbraio alle ore 18:00
- 3) 15 Febbraio ore 18:30
- 4) Ogni venerdì

Gesto:

- 1) Sarà dato alle famiglie dei bambini battezzati un fiore bianco da portare all’altare. Sarà recitato l’inno alla vita di Santa Teresa di Calcutta.

Dove: 1- 4) Tempio

Slogan: *Sentirsi amati*

Chi:

- 1) Gruppo coppie – Responsabili di zona.
- 2.3.4) Parroco, responsabili di zona, responsabili dei gruppi ecclesiali e catechisti.

Attività collaterali:

- * Sabato 10 Febbraio
Cena di Carnevale per le famiglie.
- * Martedì 13 Febbraio
Festa di Carnevale per i bambini
- * Domenica 25 Febbraio
Giornata della carità

In diocesi:

* Dal 7 al 9 Febbraio

II° Corso di Aggiornamento del Clero a Zafferana

* Domenica 11 Febbraio

Giornata del Malato in Cattedrale

* Domenica 11 Febbraio

Festa dei fidanzati in Seminario

* Martedì 20 Febbraio ore 19:00

Lectio per sposi e fidanzati a San Paolo

Marzo 2018

«GESU' ALLORA DISSE: "LASCIALA FARE, PERCHE' LO CONSERVI PER IL GIORNO DELLA MIA SEPOLTURA»

Obiettivo: «La comunità parrocchiale nel cammino quaresimale riscopre nella tenerezza la caratteristica fondamentale di ogni fedele impegnato nella vita della Chiesa».

Valore da vivere: *Riscoprire*

Perché: Perché poche volte riusciamo sentire la tenerezza di Dio
Perché non sempre scorgiamo il volto di Dio nel prossimo
Perché a volte crediamo di essere sufficienti a noi stessi

Iniziativa mensile:

- 1) Esercizi Spirituali
- 2) Via Crucis
- 3) Settimana Santa

Quando:

- 1) Dal 19 al 22 Marzo ore 18:30
- 2) 23 Marzo ore 18:30
- 3) Dal 25 al 1 Aprile

Gesto: Un gesto di carità per i poveri (es: alimenti da donare ai poveri)

Dove:
1) Tempio
2) Territorio parrocchiale
3) Tempio

Slogan: *Servi per amore*

Chi: 1.2.3) Parroco, responsabili di zona, responsabili dei gruppi ecclesiali e catechisti.

Attività collaterali: * Domenica 26 Marzo
Giornata della carità

In diocesi: * Venerdì 2 Marzo ore 19:00
Lectio per i giovani a San Pietro

* Dal 13 al 15 Marzo in Seminario
Esercizi spirituali per educatori e insegnanti

* Venerdì 16 Marzo ore 20.00
Via Crucis cittadina

* Domenica 18 Marzo in Seminario
Raduno diocesano dei ministranti

Aprile – Pasqua 2018

«...I POVERI INFATTI LI AVETE SEMPRE CON VOI, MA NON SEMPRE AVETE ME»

Obiettivo: «La comunità parrocchiale celebra nel mistero pasquale la morte e la resurrezione di Gesù e professa la fede nella Sua presenza».

Perché: A volte dubitiamo della Presenza del Signore
Non sempre siamo sensibili alle povertà dei nostri fratelli
Dimentichiamo che Gesù è sempre con noi

Valore da vivere: *Professare*

Iniziativa mensile: Giubileo mariano parrocchiale

Quando: 13 Aprile 2018

Dove: Dal Sacro Cuore a Santa Flavia

Slogan: *Tu, vivo tra noi*

Chi: Parroco, responsabili di zona, responsabili dei gruppi ecclesiali e catechisti.

Attività collaterali: * Domenica 29 Aprile
Giornata della carità

In diocesi:
Dal 3 al 7 Aprile 2018
Esercizi spirituali per sacerdoti

22 aprile 2018
***Giornata diocesana dei Ragazzi
di Prima Comunione e Cresima***

Maggio 2018

**«LO SPIRITO DEL SIGNORE È SOPRA DI ME;
PER QUESTO MI HA CONSACRATO CON L'UNZIONE,
E MI HA MANDATO PER ANNUNZIARE
AI POVERI UN LIETO MESSAGGIO...»**

Obiettivi: «La Comunità parrocchiale, seguendo l'esempio di Maria, vive la Pentecoste accogliendo il dono dello Spirito».

Perché: Non sempre crediamo nell'azione dello Spirito Santo.
Non sempre riusciamo ad essere presenza dello Spirito nelle ferite degli altri
A volte non riusciamo a metterci in cammino verso i fratelli perché fermi sulle nostre sicurezze

Valore da vivere: *Accogliere*

Iniziativa mensile:

- 1) Visita della Madonnina alle famiglie
- 2) Festa di Maria Ausiliatrice
- 3) Rosario meditato in Chiesa e Conclusione del Mese di Maggio

Quando:

- 1) 2 Maggio celebrazione e consegna delle statuine – ore 19,00; 3-24 *Peregrinatio Mariae*
- 2) 24 Maggio ore 18:30
- 3) 25–31 Maggio ore 18:15

Gesto: *Accompagnare, con devozione, Maria nella Peregrinatio*

Dove:

- 1) Nel Tempio e nelle famiglie.
- 2) Raduno dei fedeli delle sette zone presso l'Istituto Santa Maria Mazzarello e partenza verso il Sacro Cuore. Segue la celebrazione Eucaristica.
- 3) Tempio

Slogan: *Svuota il tuo cuore e riempilo di Dio*

Chi:

- 1) Responsabili di zona
- 2) Responsabili di zona e gruppi ecclesiali
- 3) Catechisti, responsabili di zona, ministri dell'Eucarestia, responsabili dei gruppi ecclesiali.

Attività collaterali:

*12 maggio 2018 ore 18:00

Festa di Santa Maria Mazzarello

* Domenica 20 Maggio

Giornata della carità

In diocesi:

* Sabato 19 Maggio ore 20:00

Veglia di Pentecoste in Cattedrale

Giugno 2018

**«PER PROCLAMARE AI PRIGIONIERI LA LIBERAZIONE
E AI CIECHI LA VISTA; PER RIMETTERE IN LIBERTÀ GLI
OPPRESSI, E PREDICARE UN ANNO DI GRAZIA DEL
SIGNORE»**

Obiettivi: «La comunità parrocchiale, popolo di battezzati, avverte la responsabilità dell'annuncio della Parola di vita eterna».

Perché: 1) A volte dubitiamo della Potenza della Parola di Dio.
2) Risulta alquanto difficile vivere il vangelo in comunità.
3) Aumenta l'ignoranza sulla Sacra Scrittura.

Valore da vivere: *Annunciare*

Iniziativa mensile:

- 1) Sacre Quarantore
- 2) Festa del Sacro Cuore
- 3) Messe zonali

Quando: 1) Dal 4 al 7 Giugno
3) 8 Giugno ore 18:00
1) 11- 16 Giugno ore 19:00

Gesto: Invitare i vicini di casa alle Messe zonali e compiere, programmando in anticipo con i responsabili di zona, gesti di prossimità e carità fraterna

Dove: 1) Tempio
2) Tempio e territorio
3) Territorio

Slogan: *Portare Dio agli altri*

Chi: Responsabili di zona e comunità parrocchiale

In diocesi:

* 3 Giugno:
Corpus Domini

2° Livello - Gruppi di ascolto

Sono gruppi di persone che si radunano mensilmente nelle abitazioni per mettersi in ascolto della Parola di Dio. Hanno come obiettivo quello di vivere la fede comunitariamente, in ascolto della Parola. In essi i fedeli hanno sperimentato la bellezza e la validità dell'ascolto della Parola di Dio, ascolto inizialmente distratto, ora più attento e cosciente.

In tutto il territorio della Parrocchia vivono quindici gruppi di ascolto zonali, guidati da altrettanti animatori che si preparano agli incontri assieme al Parroco.

Sono tanto apprezzati i momenti liturgici che si celebrano nel gruppo perché danno la consapevolezza di essere Chiesa, ed i Ritiri Spirituali che permettono la comunicazione e lo scambio di riflessione fra i vari gruppi.

CENACOLI DEL VANGELO

Preparazione

Settimana dei Cenacoli

Ottobre:	Giovedì 19	dal 23 al 28: <i>Profumo d'amore</i>
Dicembre:	1 - 15/12	Ann. Cen.
Gennaio:	Giovedì 11	dal 15 al 19: <i>Profumo di Cristo</i>
Marzo:	Esercizi spirituali	dal 19 al 22: <i>Profumo della missione</i>
Aprile:	Giovedì 19	dal 23 al 28: <i>Profumo di unità e responsabilità</i>

**COMMISSIONE
BEATITUDINI**

EVANGELIZZAZIONE E CATECHESI

Dal Documento dei Vescovi Italiani, *Comunicare il vangelo in un mondo che cambia*:

“*Comunicare il Vangelo* è il compito fondamentale della Chiesa. Questo si attua, in primo luogo, facendo il possibile perché attraverso *la preghiera liturgica*, la parola del Signore contenuta nelle scritture si faccia evento, risuoni nella storia, susciti la trasformazione del cuore dei credenti. Ma ciò non basta. Il vangelo è il più grande dono di cui dispongano i cristiani. Perciò essi devono *condividerlo con tutti gli uomini* e le donne che sono alla ricerca di ragioni per vivere, di una pienezza della vita.(32). “Lo Spirito Santo opera liberamente, a somiglianza del vento che soffia dove vuole (cf. Gv 3,8) ... Ma questo non può affatto deresponsabilizzarci: lo Spirito Santo opera normalmente nel mondo attraverso la nostra cooperazione. Per questo i credenti sono chiamati a vegliare in ogni momento, a custodire la grazia della loro vocazione, a collaborare alla gioia e alla speranza del mondo condividendo la perla preziosa del Vangelo. Ha detto il Signore Gesù: “Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà rendere salato?” (Mt 5,13) ... L’evangelizzazione può avvenire solo seguendo lo stile del Signore Gesù, il “primo e più grande evangelizzatore”” (n. 33). “Se comunicare il Vangelo è e resta il compito primario della Chiesa, guardando al prossimo decennio ... intravediamo alcune decisioni di fondo capaci di qualificare il nostro cammino ecclesiale. In particolare: dare a tutta la vita quotidiana della Chiesa, anche attraverso *mutamenti nella pastorale, una chiara connotazione missionaria* ... favorire, in definitiva, una più adeguata ed efficace comunicazione agli uomini, in mezzo ai quali viviamo, del mistero del Dio vivente e vero, fonte di gioia e di speranza per l’umanità intera” (n. 44). “Abbiamo bisogno di cristiani con una *fede adulta, costantemente impegnati nella conversione, infiammati dalla chiamata alla santità, capaci di testimoniare con assoluta dedizione, con piena adesione e con grande umiltà e mitezza il Vangelo*. Ma ciò è possibile soltanto se nella Chiesa rimarrà assolutamente centrale la docile accoglienza dello Spirito, da cui deriva la forza capace di plasmare i cuori e di far sì che le comunità divengano segni eloquenti a motivo della loro vita “diversa”. Ciò non significa credersi migliori, né comporta l’esigenza di separarsi dagli altri uomini, ma vuol dire prendere sul serio il vangelo, lasciando che sia esso a portarci dove noi forse non sapremmo neppure immaginare e a costituirci testimoni” (n. 45).

“Solo il continuo e rinnovato ascolto del Verbo della vita, solo la contemplazione costante del suo volto permetteranno ancora una volta alla Chiesa di comprendere chi è il Dio vivo e vero, ma anche chi è l’uomo” (n. 10). “La radice delle fedi biblica sta nell’*ascolto*, attività vitale, ma anche esigente. Perché ascoltare significa lasciarsi

trasformare, a poco a poco, fino a essere condotti su strade spesso diverse da quelle che avremmo potuto immaginare chiudendoci in noi stessi” (n. 13). “Gesù, come ogni figlio d’Israele, ha letto e ascoltato le parole del Dio dei padri, cogliendovi la propria storia e quella del suo popolo” (n. 17). “Egli è stato anche un ascoltatore attento del suo tempo, capace di valorizzare tutto il bene disseminato in Israele e nella cultura del suo popolo” (n. 20). “Il primo passo per aprirci al dono della vita è aprire l’orecchio del nostro cuore alla Parola di Dio, è affidarci ad essa, lasciando che la nostra assiduità con Gesù Cristo e con il suo Vangelo illumini e sostenga ogni istante delle nostre esistenze” (n. 27). “*Ci metteremo in ascolto della cultura del nostro mondo*, per discernere i segni del Verbo già presenti in essa, anche al di là dei confini visibili della Chiesa. Ascoltare le attese più intime dei nostri contemporanei, prenderne sul serio desideri e ricerche, cercare di capire che cosa fa ardere i loro cuori e cosa invece suscita in loro paura e diffidenza, è importante per poterci fare servi della loro gioia e della loro speranza. Non possiamo affatto escludere, inoltre, che in non credenti abbiano qualcosa da insegnarci riguardo alla comprensione della vita e che dunque, per vie inattese, il Signore possa in certi momenti farci sentire la sua voce attraverso di loro” (n. 34). “Valorizziamo - sia nella vita personale dei credenti sia in quella delle comunità cristiane - la pratica della *lectio divina*, intesa come continua e intima celebrazione dell’Alleanza con il Signore mediante un ascolto orante delle Sacre Scritture, capace di trasformare i nostri cuori e di iniziare ognuno di noi all’arte della preghiera e della comunione. Più ampiamente, va coltivato l’assiduo contatto, personale e comunitario, con la Bibbia... È nostro modello la Vergine Maria, che accoglie fatti e parole “meditandole nel suo cuore” (Lc 2,19) e rilegge la sua esistenza mediante immagini e testi della Scrittura (cf. Lc 1,46-55)” (n. 49).

Iniziative:

- *Lectio biblica* per tutta la Comunità parrocchiale: come da programma
- *Evangelizzare la Domenica*. Eucaristia e festa comunitaria domenicale della famiglia.
- *Rivisitazione dei Centri di ascolto*. Vita delle Zone: Impegno dei responsabili di zona e dei messaggeri. Scelta di nuovi operatori zionali, nuovi animatori dei gruppi e nuovi responsabili zionali.
- *Incontro di formazione degli Animatori dei Centri di Ascolto*: come da programma
- *Formazione dei catechisti*: Incontro mensile
- Ritiri spirituali per i ragazzi e giovani.
- Mandato ai catechisti
- Aggiornamento della videoteca e biblioteca per i ragazzi
- *Abbonamenti: Catechisti parrocchiali, Dossier Catechista, Via Verità e Vita.*

**COMMISSIONE
CENACOLO DI GERUSALEMME**

LITURGIA

Dal Documento dei Vescovi Italiani, *Comunicare il vangelo in un mondo che cambia*:

“L’Eucarestia, fonte e culmine della vita di fede, ci ricorda come la Nuova Alleanza che in essa si celebra è principio di novità e di comunione per il mondo intero: Dio continua a radunare intorno a sé un popolo da un confine all’altro della terra” (n. 32).

“Ci sembra fondamentale ribadire che la comunità cristiana potrà essere una comunità di servi del Signore soltanto se custodirà la centralità della Domenica, “giorno fatto dal Signore” (Sal 118,24), “Pasqua settimanale”, con al centro la celebrazione dell’Eucarestia, e se custodirà nel contempo la parrocchia quale luogo - anche fisico - a cui la comunità stessa fa costante riferimento. Ci sembra molto fecondo recuperare la *centralità della parrocchia* e rileggere la sua funzione storica concreta a partire dall’Eucarestia, fonte e manifestazione del raduno dei figli di Dio e vero antidoto alla loro dispersione nel pellegrinaggio verso il regno” (n. 47). “La Chiesa è casa, edificio, dimora ospitale che va costruita mediante l’educazione a una *spiritualità di comunione*. Questo significa far spazio costantemente al fratello, portando “i pesi gli uni degli altri” (Gal 6,2). Ma ciò è possibile solo se, consapevoli di essere peccatori perdonati, guardiamo a tutta la comunità come alla comunione di coloro che il Signore santifica ogni giorno. L’altro non sarà più un nemico, né un peccatore da cui separarmi, bensì “uno che mi appartiene”. Con lui potrò rallegrarmi della comune misericordia, potrò condividere gioie e dolori, contraddizioni e speranze. Insieme, saremo a poco a poco spinti ad allargare il cerchio di questa condivisione, a farci annunciatori della gioia e della speranza che insieme abbiamo scoperto nelle nostre vite grazie al Verbo della vita. Soltanto se sarà davvero “*casa di comunione*”, resa salda dal Signore e dalla parola della sua grazia, che ha il potere di edificare (cf. At 20,32), la Chiesa potrà diventare anche “scuola di comunione”. È importante che ciò avvenga: in ogni luogo le nostre comunità sono chiamate a essere *segni di unità*, promotori di comunione, per additare umilmente ma con convinzione a tutti gli uomini la Gerusalemme celeste, che è al tempo stesso la loro “madre” (Gal 4,26) e la patria verso la quale sono incamminati ...” (n. 65).

Iniziative:

- Gruppo Liturgico: il martedì alle 16:30
- Animazione della Santa Messa Feriale e Domenicale
- Attenzione all’Anno Liturgico e ai Tempi Forti: (Avvento e Quaresima)
- Formazione e Animazione del *Gruppo Ministranti*
- Formazione dei Ministri Straordinari della Comunione: incontro bimestrale
- Adorazione Eucaristica: ogni giovedì
- Celebrazione comunitaria del Sacramento della Riconciliazione:
- Celebrazione quotidiana del Vespro.
- Coroncina della Divina Misericordia: il venerdì prima della Santa Messa

**COMMISSIONE
BUON SAMARITANO**

CARITA' E IMPEGNO SOCIALE

Dal Documento dei Vescovi Italiani, *Comunicare il vangelo in un mondo che cambia*:

“Colui che è stato inviato per manifestarci in pienezza l'intenzione del Padre, nel farsi vicino a noi segue l'unica traiettoria capace di fare breccia nella nostra sordità, di parlare realmente al nostro cuore: la via della *kènosis*, dell'abbassamento, dell'umiliazione... La discesa, l'umiliazione del Verbo ci è spiegata da una pagina preziosa della lettera ai Filippesi...: “Abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù, il quale, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesse, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce” (Fil 2,5-8)... La croce è diventata la suprema cattedra per la rivelazione della sua nascosta e imprevedibile identità: il volto dell'amore che si dona e che salva l'uomo condividendone in tutto la condizione, “escluso il peccato” (Eb 4,14). La Chiesa non lo dovrà mai dimenticare: sarà questa la sua strada a servizio dell'amore e della rivelazione di Dio agli uomini” (n. 14). “È questa la via che porta alla fecondità: la Chiesa umile e serva, che scende accanto agli uomini, soffrendo con loro in ogni loro debolezza, può trasmettere davvero il Verbo della vita fino a far rinascere la speranza e la gioia nei cuori degli uomini” (n. 64).

“Il cristianesimo non può accettare la logica del più forte, l'idea che la presenza dei poveri, sfruttati e umiliati, sia frutto dell'inesorabile fluire della storia: Gesù ha annunciato che saranno proprio i poveri a regnare, a precederci nel regno dei cieli. Sono essi i nostri “signori”. Su questo punto il cristianesimo non può scendere affatto a compromessi: il povero, il viandante, lo straniero non sono cittadini qualunque per la Chiesa, proprio perché essa è mossa verso di loro dalla carità di Cristo e non da altre ragioni” (n. 43).

Iniziative:

- Assistenza domiciliare agli anziani ammalati e alle famiglie bisognose.
- Giornata della carità: ultima domenica del mese.
- Segnalazione da parte dei ministri straordinari e dei responsabili di zona di eventuali disagi e particolari esigenze degli assistiti.

**COMMISSIONE
FAMIGLIA DI NAZARETH
FAMIGLIA**

Dal Documento dei Vescovi Italiani, *Comunicare il vangelo in un mondo che cambia*:

“ Per quanto riguarda la *famiglia*, va ricordato che essa è il luogo privilegiato dell’esperienza dell’amore, nonché dell’esperienza e della trasmissione della fede. La famiglia cristiana è inoltre il luogo dell’obbedienza e sottomissione reciproca e della manifestazione dell’alleanza tra Cristo e la Chiesa. La famiglia è l’*ambiente educativo e di trasmissione della fede* per eccellenza: spetta dunque anzitutto alle famiglie comunicare i primi elementi della fede ai propri figli, sin da bambini. Sono esse le prime «scuole di preghiera», gli ambienti in cui insegnare quanto sia importante stare con Gesù ascoltando i Vangeli che ci parlano di lui. I coniugi cristiani sono i primi responsabili di quella «introduzione» all’esperienza del cristianesimo di cui poi chi è beneficiario porterà in sé il seme per tutta la vita. Proprio per il ruolo delicato e decisivo della famiglia nella società, la Chiesa, nonostante l’evidente crisi culturale dell’istituzione familiare, desidera assumere l’*accompagnamento delle famiglie* come priorità di importanza pari, in questi tempi, a quella della pastorale giovanile. Invitiamo tutti gli operatori pastorali a promuovere riflessioni serie sui perché delle frequenti crisi matrimoniali, pensando con creatività a rinnovare l’annuncio cristiano sul matrimonio, per dare forza, ragioni e coraggio alle coppie in difficoltà. Per questo contiamo molto sulla *solidarietà tra le famiglie*, ma anche sulla creazione di *nuove forme ministeriali* tese ad ascoltare, accompagnare e sostenere una realtà dalla quale molto dipende il futuro della Chiesa e della stessa società. Le nostre parrocchie dovrebbero essere sempre più luoghi di ascolto e di sostegno delle famiglie in difficoltà, avendo ben chiaro che la medicina dell’amore fraterno e della misericordia è l’unica in cui la Chiesa creda fermamente. A questo fine, una delle scelte da compiere è quella di riuscire a stabilire, da parte delle comunità cristiane, attraverso i presbiteri, i religiosi e gli operatori pastorali, rapporti personali con ogni famiglia – sia che frequenti la Chiesa sia che non la incontri mai – in un tessuto relazionale nuovo, veramente capillare. In questo come in altri ambiti della pastorale è particolarmente importante il contributo che le *donne* potranno portare affinché la Chiesa assuma un volto diverso, più sensibile e più umano. Non si dà pienezza di umanità senza che uomo e donna si esprimano liberamente e pienamente, secondo i rispettivi doni.

Iniziative:

- Itinerario di fede per il Gruppo Coppie
- Incontri di evangelizzazione dei genitori dei ragazzi che frequentano la catechesi.
Ultimo sabato del mese
- Corsi di preparazione al matrimonio
- *Itinerari di fede* per giovani fidanzati e giovani coppie.
- Gennaio 2018: Settimana e Festa della famiglia

**COMMISSIONE
EMMAUS
GIOVANI**

Dal Documento dei Vescovi Italiani, *Comunicare il vangelo in un mondo che cambia*:

Ci pare opportuno chiedere per gli anni a venire un'attenzione particolare ai giovani e alla famiglia¹. Questo è l'impegno che affidiamo e raccomandiamo alla comunità cristiana.

Partiamo dai *giovani*, nei quali va riconosciuto «un talento che il Signore ci ha messo nelle mani perché lo facciamo fruttificare»². Nei loro confronti le nostre comunità sono chiamate a una grande attenzione e a un grande amore. È proprio a loro che vanno insegnati e trasmessi il gusto per la preghiera e per la liturgia, l'attenzione alla vita interiore e la capacità di leggere il mondo attraverso la riflessione e il dialogo con ogni persona che incontrano, a cominciare dai membri delle comunità cristiane. Le Giornate Mondiali della Gioventù ci hanno restituito molte speranze: abbiamo visto moltissimi giovani attirati dal Gesù e dal suo Vangelo. Già abbiamo sottolineato alcuni valori di cui il mondo moderno, talvolta con i giovani in prima fila, è portatore. Va detto però che ora abbiamo tutti una grande responsabilità: se non sapremo *trasmettere alle nuove generazioni* l'amore per la vita interiore, per l'ascolto perseverante della parola di Dio, per l'assiduità con il Signore nella preghiera, per una ordinata vita sacramentale nutrita di Eucarestia e Riconciliazione, per la capacità di «lavorare su se stessi» attraverso l'arte della lotta spirituale, rischieremo di non rispondere adeguatamente a una sete di senso che pure si è manifestata. Non solo: se non sapremo trasmettere loro un'attenzione a tutto campo verso tutto ciò che è umano – la storia, le tradizioni culturali, religiose e artistiche del passato e del presente –, saremo corresponsabili dello smarrirsi del loro entusiasmo, dell'isterilirsi della loro ricerca di autenticità, dello svuotarsi del loro anelito alla vera libertà.

Nel decennio scorso ci eravamo volutamente soffermati sull'importanza del dare fiducia ai giovani, di favorirne l'inserimento nel volontariato, in tutto ciò che li aiuta a vivere il fine unico della vita cristiana, che è la carità. Rimane vero, peraltro, che per amare da persone adulte, mature e responsabili, bisogna saper assumere tutte le responsabilità della vita umana: studio, acquisizione di una professionalità, impegno nella comunità civile. Le esperienze forti possono tanto più giovare quanto più si coniugano con i cammini ordinari della vita, che consistono nell'operare scelte di cui poi si è responsabili. Occorre saper creare veri *laboratori della fede*³, in cui i giovani crescano, si irrobustiscano nella vita spirituale e diventino capaci di testimoniare la Buona Notizia del Signore. Occorre impegnarsi perché scuola e università siano

¹ Cf. GIOVANNI PAOLO II, Lettera Apostolica *Novo millennio ineunte*, 9

² *Ibidem*, 40

³ Cf. GIOVANNI PAOLO II, *Omelia durante la veglia a Tor Vergata per la XV Giornata Mondiale della Gioventù*, 2-3: OR, 21-22 agosto 2000, 4-5.

luoghi di piena umanizzazione aperta alla dimensione religiosa, sostenere i giovani perché vivano da protagonisti il delicato passaggio al mondo del lavoro, aiutare a dare senso e autenticità al loro tempo libero. Certamente le nostre comunità sono chiamate a una grande attenzione e a un grande amore per i giovani.

In questa direzione, avvertiamo la necessità di favorire un maggiore coordinamento tra la pastorale giovanile, quella familiare e quella vocazionale: il tema della *vocazione* è infatti del tutto centrale per la vita di un giovane. Dobbiamo far sì che ciascuno giunga a discernere la «forma di vita» in cui è chiamato a spendere tutta la propria libertà e creatività: allora sarà possibile valorizzare energie e tesori preziosi. Per ciascuno, infatti, la fede si traduce in vocazione e sequela del Signore Gesù.

Iniziative

- Casa del Giovane. Casa Wojtyła. Ritiri mensili e attività culturali (cineforum, serate culturali, letture comunitarie di..., musica): come da programma
- Biblioteca e laboratorio artistico-musicale-teatrale.
- Attività per i ragazzi del Catechismo. (Pittura, recitazione, letture comunitarie di fiabe e racconti, giornalismo, cinema, musica...)
- Giornalino *Soffio di Speranza*.
- Catechesi per i Giovani e per i Giovanissimi: come da programma

4° Livello - Strutture di Elaborazione

Il Consiglio Pastorale

A norma del can. 536 CIC e del decreto “Cristus Dominus” e del m.p. di Paolo VI “Ecclesiae Sanctae” è costituito il Consiglio Pastorale, quale organo di massima comunione, di piena partecipazione e corresponsabilità dei fedeli per l’edificazione della parrocchia. Compito del CPP è lo studio, la programmazione la verifica della pastorale d’insieme di tutta la Comunità Parrocchiale in ordine al Progetto Pastorale.

Ha lo scopo di aiutare il parroco nella guida della comunità parrocchiale, perché essa sia fedele al Vangelo. Il parroco deve chiedere al CPP il parere e la collaborazione per discernere, programmare, coordinare e verificare tutte le iniziative opportune, affinché la comunità adempia la triplice dimensione della sua missione: evangelizzazione e catechesi, liturgia e sacramenti, testimonianza e servizio della carità soprattutto verso i poveri e gli ultimi.

Ha lo scopo di studiare, esaminare tutto ciò che riguarda le attività pastorali e proporre conclusioni pratiche al fine di promuovere la conformità della vita e dell’azione del popolo di Dio con il Vangelo. Attento alle esigenze della Parrocchia, deve tener conto degli orientamenti e delle scelte pastorali della diocesi e di quelli più generali della Chiesa universale e della CEI.

Il Consiglio Pastorale è composto come segue:

MEMBRI DI DIRITTO:

Il Parroco, il Direttore dell’Istituto Salesiano Don Bosco, la Direttrice dell’Istituto Maria Mazzarello

MEMBRI ELETTI:

Responsabili delle Associazioni e dei Gruppi Ecclesiali. Sette membri saranno eletti dal Popolo di Dio, uno per ogni zona, nell’assemblea domenicale da una lista composta da fedeli che abitano nelle sette zone.

MEMBRI CHIAMATI DAL PARROCO:

Il Parroco, sentito il Consiglio Pastorale, può chiamare altri sette fedeli che abbiano particolari competenze e carismi nel campo della pastorale.

Ogni membro del Consiglio Pastorale non esprime il Gruppo di provenienza, ma l’unità di tutta la Comunità Parrocchiale attorno al Parroco.

RUOLI DEL CONSIGLIO PASTORALE:

Il Presidente del Consiglio Pastorale è il Parroco.

Il Segretario, eletto dal Consiglio ed approvato dal Parroco, è un laico ed ha il

compito di preparare l'ordine del giorno e di convocare il Consiglio d'intesa con il Parroco, dirige gli interventi e coordina i ruoli all'interno del Consiglio.
Si eleggerà un membro del Consiglio che avrà il compito di redigere il verbale di ogni incontro.

COMPITI DEL CONSIGLIO PASTORALE:

Il Consiglio ha la responsabilità di tutta la vita parrocchiale nei suoi tre aspetti fondamentali: evangelizzazione, liturgia e carità fraterna.

Ha il compito, inoltre, di seguire attentamente il cammino della Comunità Parrocchiale in conformità al Progetto Pastorale ed alla Programmazione annuale; discernere gli orientamenti opportuni e promuovere tutti gli interventi ritenuti necessari.

Il Consiglio Pastorale ha valore consultivo. Quando le sue scelte hanno ottenuto l'approvazione della maggioranza dei membri del Consiglio e del Parroco, hanno valore deliberativo. Il Parroco ha sempre il dovere di esercitare il suo ministero di discernimento e, in caso di urgente necessità, di decidere ciò che è l'immediata esigenza e di comunicarlo, successivamente, al Consiglio.

VITA DEL CONSIGLIO:

Il Consiglio si riunisce dietro convocazione del Presidente, d'intesa con il Segretario, ordinariamente ogni due mesi; straordinariamente ogni volta che il Parroco lo ritenga opportuno o su richiesta motivata di almeno un quinto dei membri del Consiglio.

Le votazioni avvengono, normalmente, per alzata di mano. Può essere richiesta, anche, la votazione segreta. Ogni qualvolta si debba procedere a votazioni, per la validità si richiede la presenza dei due terzi dei Consiglieri; le proposte sono approvate con la maggioranza dei presenti.

I membri del Consiglio che, senza validi motivi, risultino assenti per tre incontri consecutivi, possono venire dichiarati decaduti e sostituiti dal Consiglio.

I membri del Consiglio durano in carica cinque anni e possono essere rieletti. Si raccomanda, però, il regolare avvicendamento delle persone.

Il Parroco, per giustificati motivi manifestati dal Consiglio, potrà anticipare lo scioglimento del Consiglio stesso ed indire nuove elezioni.

Il Consiglio, periodicamente, provveda per se stesso a momenti di aggiornamento pastorale, di riflessione e di preghiera comunitaria, nonché a momenti di fraternità per essere sempre idoneo al suo compito di promozione pastorale, di testimonianza di fede, di comunione e di unità di vita.

Consiglio Pastorale Parrocchiale: ogni primo lunedì del mese

5° Livello - Comunicazioni

Lettera mensile alle famiglie. Il giornalino della Parrocchia “ Soffio di Speranza “

6° Livello - Economia e Finanze

Consiglio di Amministrazione si riunisce periodicamente

7° Livello - Servizi Tecnici

L'ufficio parrocchiale è aperto di mattina e di pomeriggio, grazie ai volontari.

I colori delle zone sono:

- I zona Verde
- II zona Giallo
- III zona Rosso
- IV zona Rosa
- V zona Bianco
- VI zona Violetto
- VII zona Azzurro

PARROCCHIA SACRO CUORE
CALTANISSETTA

CASA WOJTYLA

Oratorio di Samaria...*che sogno*

ATTIVITA' 2017-2018

Ciak...si gira

19 novembre 2017 ore 17:00

PETS VITA DA ANIMALI

10 dicembre 2017 ore 17:00

UN AMICO MOLTO SPECIALE

4 febbraio 2018 ore 17:00

RICHARD MISSIONE AFRICA

Laboratorio...Danza

dal 9 ottobre 2017

Lunedì: dalle ore 17:30 alle 18:30

Laboratorio Teatrale per Ragazzi

dal 9 ottobre 2017

Lunedì: dalle 18:30 alle 19:30 – Ragazzi

Laboratorio di Cucina per ragazzi dagli 8 ai 12 anni

I TURNO

Dall' 11 Ottobre al 20 Dicembre 2017

II TURNO:

dal 10 Gennaio al 21 Marzo

Tutti i Mercoledì dalle 18:00 Alle 19:00

Numero chiuso: 20 ragazzi

Laboratorio della Nonna

Dal 26 ottobre (dai 9 ai 12 anni)

Fimo – Pasta di sale – Ricamo - Bricolage - Decoupage

Giovedì: dalle 17:30 alle 18:30

Laboratorio Fiabe

Dal 25 Ottobre ogni 15 giorni

Mercoledì dalle 18:30 – 19:30

Domenica in... Famiglia

12 Novembre 2017: start ore 17:00 Film “Famiglia all’improvviso”

17 Dicembre 2017 start ore 17:00 Tornei

28 Gennaio 2018: start ore 17:00 Karaoke

10 Febbraio 2018: start ore 17:00 Carnevalando insieme

15 Aprile 2018: start ore 17:00 Film, “Acico”

Ministranti

dal 3 novembre

Venerdì: dalle 16.30 alle 17.30

Festa...Insieme

13 Dicembre 2017 ore 19:00 *Cuccia e Cuddruruna*
28 Dicembre 2017 ore 16:30 *Natale...insieme per ragazzi*
6 Gennaio 2018 ore 16:30 *Tombola Comunitaria*
13 Febbraio 2018 ore 16:00 *Festa di Carnevale per bambini (dai 6 ai 13 anni)*

Catechesi

Ragazzi: ogni venerdì e sabato pomeriggio
Giovanissimi: ogni martedì alle 18:30
Giovani: ogni martedì alle ore 19:30
Giovedì: Lectio Biblica con adorazione alle ore 18:30

*Incontro di catechesi
per i genitori dei ragazzi del Catechismo:* ultimo sabato del mese

«Avevo fame...ero ammalato...»

I ragazzi e i giovani accompagnati dalle catechiste e dai ministri straordinari della Comunione visitano gli ammalati della Parrocchia in *Avvento* e in *Quaresima* e si recano in alcune strutture di accoglienza per i poveri e gli immigrati.

Coro parrocchiale

Ogni sabato dopo la catechesi dei ragazzi

Casa del Giovane «Giovanni Paolo II»

*Week-end per i ministranti, giovanissimi, giovani,
e i ragazzi della Prima Comunione e della Cresima*